

## Informazioni

Partendo da [Armonie in Corte](#), a **Buronzio**, dopo una colazione/merenda a base di biscotti di riso, si segue la **Strada Buronzina**, si costeggia il **Nuovo Canale della Baraggia** fino a incrociare il **Rio Versa** e il **Cavo Alemanno**.

## Tra Buronzio e Rovasenda

Si giunge quindi all'**incastrone della Mapetta**, che prende il nome dalla vicina cascina e che rappresenta un punto suggestivo dove ben si comprende la gestione delle acque e l'opera di ingegneria idraulica che fa capo al [Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese e Biellese](#). Qui dopo aver pedalato accanto ai laghetti di pesca sportiva e di popolamento di anatre e uccelli tipici degli ambienti umidi e dopo l'attraversamento della **ferrovia Biella-Novara**, proseguiamo sulla strada che collega Rovasenda a San Giacomo, attraversando le risaie del [riso solidale biologico](#) della famiglia nobile **Di Rovasenda Biandrate** e giungendo a Rovasenda.

## I nidi delle cicogne

Partendo dal piazzale del peso pubblico di Rovasenda, dal quale si vedono le prime piattaforme per la nidificazione delle cicogne, si raggiunge **Cascina Teglio** attraversando campi biologici con colture diverse.

Maria Paola Biandrate di Rovasenda e il suo agronomo vi accolgono raccontando le tecniche della lavorazione del riso in ambienti in Biodiversità e del riconoscimento della DOP di Baraggia.

Potrete visitare il piccolo museo della Cascina.

Si riparte alla ricerca di nuove piattaforme e un nuovo nido di cicogne tra Tenuta Bonifica e **Cascina Tabacco**.

## Riso Secondo Natura

Addentrandosi in un panorama che è quello tipico della Baraggia, si arriva all'**Azienda biologica Molinia**, creatrice della tecnica [Riso Secondo Natura](#). Proprio qui, oltre all'osservazione dei nidi, si possono comprendere le tecniche innovative a basso impatto e senza uso di prodotti di sintesi (no chimica). La strada, in questo breve tratto, è sterrata e dal fondo piuttosto irregolare, circondata da colture di vario tipo. Ecco che ci addentiamo nella Riserva della Baraggia di Rovasenda, SIC di Natura 2000.

Costeggiando il **canale della diga della Ravasanella**, attraversando il bosco e osservando la centralina idroelettrica del Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese e Biellese (con turbina funzionante), si percorre un tratto asfaltato tra la Riserva Speciale della Baraggia a sinistra e un'area militare con strutture e capannoni a destra.

## Il Feudo di Rovasenda e il Canale Fasoli

Si rientra così a Rovasenda, costeggiando le piattaforme per le cicogne alla **Cascina Nuova** e ripassando dalla Cascina Teglio, concludendo con una visita al **Feudo di Rovasenda** oppure

facendo una deviazione seguendo il **Canale Fasoli** (prima si vede l'imbocco della traversa del Cavo Piantalino) per vederne il salto d'acqua, aperto nella stagione dell'irrigazione.

Lungo il cavo Piantalino, una traversa d'imbocco e una presa d'acqua, oltrepassando un pioppeto suggestivo si può fare un'**escursione fino al torrente Rovasenda**, in un punto con un bel **salto d'acqua della Roggia Marchionale**, che passa sopra al torrente in un **ponte canale** e salta nel **sottocanale Fasoli** (lo chiamano il "trovone", questo angolo).

### **La casa d'artista della Cascina Galoppa**

Si rientra quindi a Rovasenda passando vicino alla **Riseria Corbetta** e alla **Cascina Galoppa**, una straordinaria casa-museo d'arte contemporanea dove ha vissuto e lavorato l'Artista **Urano Palma**, oggi casa del figlio **Junior Palma** e della moglie **Socorro Silva** (che saranno lieti di guidare alla visita della casa, dove si ammirano le sculture, i quadri e i mobili realizzati dall'artista fra gli anni 60 e 2000 e da diversi altri artisti suoi contemporanei). La casa è visitabile a partire da maggio con prenotazione obbligatoria e per il pernottamento tramite Airbnb.

Rientrando dall'escursione si continua tra le risaie attraversando la ferrovia Novara-Biella, incontrando il **naviletto di Villarboit** e, attraversando la strada che collega Ghislarengo a Rovasenda, ci si dirige verso **San Giacomo Vercellese** per rientrare a **Buronzo**.